

IL CITTADINO ITALIANO

Direzione ed Amministrazione: Udine, Via della Posta, 16. — Inserzioni nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 60, in terza pagina sopra la firma del gerente 40, dopo la firma 30, in quarta pagina 20. — Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Si pubblica tutti i giorni, eccetto i festivi

In tutta ITALIA: anno L. 20 - semestre L. 11 - trimestre L. 6 - mese L. 2
— ESTERO: anno L. 32 - semestre L. 16 - trimestre L. 9 — Le associazioni non disdette si intendono rinnovate. — Non si restituiscono i manoscritti. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

LE INSERZIONI per l'Italia si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio annunci del Cittadino Italiano, via della Posta 16, UDINE. — Per l'Estero presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO, Via S. Paolo 11. — ROMA, Via di Pietra 91. — GENOVA, Piazza Fontane Marose. — PARIGI, rue Perdonnet, 14.

Una conferenza del prof. Toniolo

Alla facoltà giuridica del seminario di Genova, mons. arcivescovo Reggiovole aggiunse testè la cattedra di economia politica: e questa venne inaugurata giorni fa nel salone del palazzo arcivescovile da una conferenza splendida del prof. Toniolo.

Oltre agli alunni del seminario, attorno a mons. arcivescovo Reggiovole ed a monsieur Capecchi vescovo d'Alessandria, vi intervennero il rettore don Piccardi e vari professori del seminario, gli assessori municipali Sibilla e Ansaldo, il padre Semeria, i professori Rozzello e Grasso dell'università e molti studenti universitari.

Il Toniolo parlò per quasi due ore. Per dare una pallida idea dello schema generale della tesi esposta, diremo ch'essa fu in sostanza la storia, documentata da una infinità di citazioni e di autori, del movimento scientifico prima, e pratico poi, avvenuto nel campo sociale ed economico, mostrandone tutte le evoluzioni succedentisi nelle diverse scuole individualiste, materialiste e liberalistiche e finalmente nel socialismo invadente in questo ultimo quarto del secolo che muore.

Tracciate da principio le linee generali del pensiero scientifico del secolo che tramonta, il quale si afferma specialmente nella fisica e nella biologia, e in un rinnovarsi ardito e deciso dell'economia sociale, espose lo svolgersi di tutto quell'ordine superiore di idee, che preparano il nuovo ciclo storico, dopo il grande che stiamo per chiudere. Esso deve ora rifare tutto il passato colle sue antiche tradizioni, colle sue giuste orientazioni, col suo carattere cattolico, profondamente umano. Perché dobbiamo tutti cercare di metterci a contatto coi problemi che dominano la nostra età, specialmente il clero, al quale spetta coll'altrezza del suo ministero imprendere la grande opera di ricostruzione. Le soluzioni più recenti nel dominio economico-sociale provano il valore della scienza accompagnata alla fede.

Il prof. Toniolo delineò quindi l'evolversi e l'affermarsi della dottrina economica nelle sue fasi storiche, rifacendosi ad Adamo Smith, che è considerato il fondatore dell'economia moderna, ed esaminato con fedeltà e chiarezza il suo sistema dottrinale, che è nello stesso tempo individualista, materialista e liberista, ricordò come esso in breve ebbe accoglienze e seguaci in tutte le nazioni. Signoreggiò anche la vita pratica, guidò gli uomini d'affari, ispirò il diritto privato, portò la sua egemonia in tutti i campi; perfino le grandi esposizioni di Londra del 1852 e di Parigi del 1867 furono opera sua.

Ma l'ingente edificio non tardò a mostrarsi guasto alla base; il cosmopolitismo, offensore del sentimento nazionale, ingenerò la plutocrazia e sottomise i deboli al suo malefico impero, ruppe l'armonia delle classi, e col suo gretto utilitarismo cercò di affogare tutto il nobile impulso spirituale dei popoli; esso generò la crisi sociale, che ci affligge.

Non poteva tardare la reazione, che è rappresentata da tre scuole successive: I. La scuola storica dell'economia, sorta dapprima in Germania, affermando che la società u-

mana non poteva ridursi a leggi determinate, fisse, universali, ma che ogni popolo ha il proprio modo di svolgere le sue leggi sociali; II. La scuola della politica sociale; III. La scuola economico-biologica, preparata da Augusto Comte e sviluppata dal Darwin, secondo cui tutto si evolve, compresa la ricchezza, e l'evoluzione elimina od assorbe i deboli. Le tre scuole derivavano dall'idea panteistica, collegate da un ultimo pensiero: l'individuo è nullo, la società è tutto; tutto è relativo nell'ordine del pensiero, nulla è, tutto diviene, e così si attuano le leggi della civiltà: lo Stato è il solo responsabile dell'unione sociale. Le tre tendenze si possono definire con una parola sola: la scuola economico-sociologica per eccellenza. Allora si dispiegò una critica severa, inesorabile, contro la scuola Smithiana.

La nuova sociologia, buona o cattiva che fosse, trovò alleati nella scienza socialista, che fin dal 1848 dagli incunaboli dell'utopia assorgeva allo studio dei fatti, e perfino nel socialismo individualista anarchico, sorto in Russia.

E in mezzo a questa lotta, in questo fomite di distruzione, venne elaborandosi la economia sociale cristiana, la quale, oltre che da un'infinita schiera di nobili scrittori, ricevette la sua più solenne consacrazione dalle encicliche di Leone XIII.

Nel cozzo delle scuole razionaliste si fece strada l'alleanza dell'economia colla morale cristiana, che sciolse molti conflitti di pensatori, e questa dottrina scientifico-cristiana, la sola che sappia far armonizzare le leggi assolute della storia colle relative, trovò anch'essa alleati fidi nell'etica cristiana della filosofia scolastica, ed alleati infiniti nella filosofia che ispirò la sociologia moderna. Si volle trovare la legge suprema dell'incivilimento nell'evoluzione biologica e nella concezione materialistica della storia; ma il tentativo cadde nel vuoto.

Da venticinque anni invece assistiamo allo svolgersi della scuola psicologica, la quale sostiene che l'incivilimento consiste nell'evoluzione della spiritualità. In Germania, al grido: "Indietro", — Kant trova importanti applicazioni nel campo sociale, e riceve aiuti dal radicalismo russo e dall'individualismo francese. L'idea penetra così addentro nella coscienza scientifica, che si parla perfino di una morale anarchica: ciò che rappresenta una profonda evoluzione spiritualista del pensiero. Lo studio imparziale dei fatti ha posto i liberi e forti intelletti sulla via di questo movimento: scrutò con analisi minuta e severa i segreti della storia per ricomporre gli elementi della civiltà.

Questa scuola, a cui diedero inizio ed indirizzo scrittori cattolici, percorse una grande cammino, specialmente per le indagini fatte sul cristianesimo. E qui il Toniolo enumerò gli stadi poderosi compiuti, e si intrattiene a mettere in luce la disprezzata cultura medioevale per dimostrare l'efficacia dello spirito cristiano sulla civiltà.

L'illustre oratore con parola elevata e brillante conchiuse dicendo: il secolo XIX suggellò il risultato degli studi sociali col nome di Eco-

nomia capitalistica, nel nuovo secolo la economia sarà umana, sociale, spirituale, concetti che si assommano nell'economia cristiana.

Voci di un attentato contro il card. Ferrari.

Si è notato il fatto che trovandosi nei giorni passati il Card. Ferrari in visita a Varedo, Bonvisio e Mondello era sempre seguito da una quantità di carabinieri e di guardie in borghese. Anche a Desio il Cardinale ebbe sempre lo stesso seguito.

Ora ecco ciò che scrivono da Desio: Un giorno della scorsa settimana un giovanotto da Desio, trovandosi all'osteria con alcuni amici, parlando della prossima venuta del cardinale ebbe a preferire che nella sua compagnia era stato estratto a sorte chi doveva colpirlo. I presenti diedero nessun valore alle parole minacciose; venuta però l'autorità a cognizione della cosa, e conoscendo bene l'individuo, non mancò d'informarne i superiori, che iniziata tosto un'accurata inchiesta scopersero tutti i piani progettati; non arrivando però in tempo per l'arresto dei complottanti che lestamente seppero dileguarsi. Si vuole che il giovanotto da Desio, ora scomparso, sia iscritto in una società anarchica che tiene la propria sede in Milano e che, forse pauroso della missione toccatagli, velatamente abbia svelato il piano che si doveva realmente effettuare. Ora lo si ricerca attivamente insieme coi soci.

PARLAMENTO ITALIANO

SENATO DEL REGNO

Roma, 20. — Presiede Cannizzaro. Si discute il bilancio dei Lavori Pubblici. Al cap. 71, il ministro Branca dice che i lavori di riparazione dei muraglioni del Tevere sono preventivati in un milione e 500 mila lire. Converrà inoltre affrettare il compimento dei lavori, la costruzione dei collettori ed il ripristinamento del braccio sinistro dell'isola tiberina, la cui mancanza fu una delle cause principali della caduta del muraglione.

Fu nominata una commissione tecnica. Appena essa avrà presentato le sue conclusioni, il Governo provvederà. Tutti i capitoli del Bilancio restano approvati.

A scrutinio segreto, la proposta di modificazione al regolamento giudiziario del Senato, ha ottenuto 74 voti favorevoli e 30 contrari.

Missionari esonerati

dal servizio militare.

A proposito del disegno di legge sull'emigrazione, già approvato alla Camera e che giova sperare presto approvato altresì dal Senato, leggiamo nella Voce Cattolica di Piacenza:

Merita di essere segnalato, fra gli altri, l'articolo 120 bis, che suona così: — "Coloro che al momento del concorso alla leva si trovino come allievi interni in istituti del regno o della Colonia Eritrea a compiere gli studi per le missioni, e siano arrolati in prima categoria, potranno ottenere in tempo di pace, e la chiamata alle armi sia rimandata fino al compimento del ventiseiesimo anno di età. Cessa per essi l'ottenuto beneficio, compiuta che abbiano questa età ed anche prima, se abbiano trascurato gli studi intrapresi.

Qualora si rechino all'estero in qualità di Missionarii in que' luoghi e sotto quelle condizioni che saranno prescritte dal Ministero degli affari esteri, saranno ad essi accordate le

facilitazioni concesse agli iscritti nati e residenti all'estero.

Queste facilitazioni sono indicate nel seguente articolo 33 del testo unico sulla leva marittima: Gli iscritti nati e residenti all'estero o espatriati, prima di aver compiuto il sedicesimo anno di età, in America, Oceania, Asia (esclusa la Turchia), Africa (esclusi i domini e protettorati italiani), l'Egitto, la Tripolitania, la Tunisia, l'Algeria e il Marocco), qualora vengano arrolati, sono provvisoriamente dispensati dal presentarsi alle armi finché duri la loro residenza all'estero.

E' noto che questi articoli di legge furono propugnati da Mons. Scalabrini in un opuscolo da lui indirizzato, fin da 1888, all'On. P. Carcano Deputato al Parlamento ed oggi Ministero: ma forse non a tutti è noto che quell'opuscolo fu consultato dalla On. Commissione Parlamentare e tenuto presente nella compilazione di quegli articoli.

Ed ecco provveduto finalmente ad uno dei primi e più urgenti bisogni dei nostri fratelli espatriati.

Onore a Mons. Scalabrini, onore all'Episcopato italiano!

Notizie Vaticane

Il S. Padre in S. Pietro. — Ieri il S. Padre scese in S. Pietro per benedirvi i pellegrini che si trovano in Roma; erano nella basilica oltre diecimila persone, fra messicani, napoletani, di Anagni, di Frascati e di altri paesi dei dintorni di Roma.

Il Papa si tratteneva per qualche tempo in adorazione innanzi al Crocifisso di S. Marcello, che era stato fino da ieri trasportato al Vaticano, in un furgone pontificio.

Erano presenti gli E. mi Cardinali Logue, Serafino Vannutelli e Mathieu, gli E. mi Vescovi di Chambery, Chippale, Langres e Monaghan, il Vicario Apostolico di S. Giorgio di Meaux, i Monsignorini Adami e Giacchi.

Quindi il S. Padre assistette dall'altare della Veronica alla benedizione delle reliquie maggiori, ed impartì l'Apostolica benedizione, lasciò la Basilica fra l'entusiasmo e gli applausi dei pellegrini.

L'ALMANACCO DI GOTHA

Questo principe degli almanacchi che da 138 anni registra imperturbabile le mutazioni politiche più o meno pacifiche o convulsive del mondo intero, ha ingrandito un po' il suo formato per l'anno 1901, e pubblica, colla solita nitidezza di esecuzione e di stampa, i ritratti dei granduchi d'Oldenburg, di Campos Salles, presidente del Brasile, e del conte, ora principe, di Eulenburg.

L'editore ha dovuto restringere alquanto le notizie relative a famiglie, nelle quali non si sono verificati cambiamenti, rinviando i lettori alle precedenti annate per dar luogo a molte famiglie recentemente elevate alla dignità principesca, fra le quali notiamo le italiane di Cerami, Montignano, Palearina, Sant'Angelo dei Lombardi e Scilla.

Spigolando nelle 1174 pagine dell'almanacco notiamo all'articolo Repubblica Sud-Africana (Transvaal) e Repubblica di Orange che questi due Stati vennero annessi alla Gran Bretagna coi nomi di Vaal River e Orange River Colony. Le notizie del Sud-Africa ci ammoniscono però che l'annessione è finora molto platonica.

Importante è la esatta spiegazione

dell'organizzazione militare russa, e così pure l'articolo sulla Cina coll'infinita serie di principi e di alti dignitari, nei quali i suicidi per ordine imperiale hanno operato grandi falcidie, salvo a risuscitare a torbidi finiti.

Inoltre le notizie politiche, geografiche, statistiche, cronologiche e storiche rendono sempre utilissima la consultazione di quest'almanacco celeberrimo.

Questioni Agrarie

Se sia vero

che il trifoglio dimagrisce la terra

Se vi accade di propagare i nuovi sistemi di coltivazione con uno di quegli agricoltori che nel passato andavano per la maggiore e se, avendo fatto già diversi esperimenti e ottenute buoni risultati, vi piacesse di magnificarne gli effetti, voi ne avrete in compenso un sorriso di compassione e una risposta su per giù di questo tenore:

Mettete pure dei trifogli e delle spagne e seguitate per qualche anno; dappprincipio n'avrete, si dei buoni risultati; ma in processo di tempo non sarà più così.

Dopo non molti anni s'accorgeranno i novellini che le loro terre si saranno ridotte a tale estremo da rifiutarsi persino di dar vita alle piante.

Io non disprezzo una simile asserzione basata sulla esperienza, tutt'altro. Anzi dico che, poste le cose com'essi le presentano, hanno perfettamente ragione e ne voglio dare anche la prova.

E' risaputo fino alla sazietà, da chi si occupa di cose agrarie, che dei 14 elementi circa dei quali risultano composte le piante, quattro solo in via ordinaria possono difettare: l'azoto, l'acido fosforico, la potassa e la calce.

Occupiamoci solo dei due primi per maggior chiarezza, applicando agli altri che non sempre sono in grado sufficiente, gli stessi ragionamenti e le stesse conclusioni.

Ecco quello che succede in una rotazione di trifoglio e frumento continuata senza alcun sussidio di concimazione.

Nel primo anno avremo la leguminosa la quale assorbe l'azoto dell'atmosfera per mezzo dei microorganismi delle sue radici; l'acido fosforico occorrente lo prende dal terreno nel quale faremo il supposto che ve ne sia in discreta quantità.

Asportati i due o tre tagli di foraggio dal campo, esso rimane in buon stato di fertilità per l'azoto che ne proverrà dalla decomposizione dei molti steli e foglie e massimamente dalle radici delle leguminose colla relativa piccola porzione d'acido fosforico che esse contengono.

Il frumento che vien dopo riuscirà molto bene perchè l'abbondante azoto ecciti l'appetito del cereale che con maggior avidità farà incetta degli altri tre agenti sunnominati.

Dopo il frumento si rimetterà di nuovo il trifoglio, il trifoglio, il quale non risentirebbe per sé detrimento se il deposito d'azoto lasciavoli l'anno antecedente fu in buona parte esaurito dal cereale, perchè l'assorbirà ancora dall'atmosfera.

Ma l'acido fosforico che non sovrabbonda mai, se non in casi affatto eccezionali nel terreno decimato dal trifoglio asportato come foraggio, decimato dal cereale che fu asportato col grano, colla paglia, colle stoppie, incomincerà a far sentire la sua deficienza e ad arrecargli detrimento.

Al quarto anno di tal difetto si risentirà pure il cereale; e guai se allora si volesse seguitare su tale sistema. In breve volger d'anni il nostro campo si ridurrebbe a completa sterilità.

E quel che è detto dell'acido fosforico si dica della potassa e della calce.

in quei casi nei quali scarseggiano come nelle terre leggere ed argillose. Perché è legge fisiologica senza eccezione che, se uno solo degli elementi della fertilità manca o difetta, a seconda di questa mancanza o difetto riuscirà il raccolto, anche se gli altri tutti sovrabbondassero.

Dunque è realmente vero che con una rotazione continuata di trifoglio e di qualunque leguminosa ben presto si esaurisce il terreno; ma non perché tali piante abbiano in sé una tale prerogativa nefasta; si bene perché, arricchendolo d'azoto, che eccita potentemente l'appetito delle piante, fanno sì che venga a mancare più presto degli altri elementi.

Dunque mai, neanche nel passato, è stato vero che le leguminose e il trifoglio dimagriscono la terra.

Meno che mai poi hanno ragione di venirlo a dire adesso che la chimica ha trovato la maniera di ovviare all'inconveniente prima notato.

Difatti si è andato a rintracciare, ovunque si trovi in qualche grado di una certa entità, l'acido fosforico per farne dei concimi da anticipare alle leguminose, e si ebbero così i perfosfati minerali, i perfosfati d'ossa che ne contengono buone dosi, e le scorie Thomas ottenute con processi speciali dalla depurazione della ghisa.

Sventuratamente l'Italia non ne possiede depositi minerali d'importanza; né l'industria della ghisa ha sì largo sviluppo da provvedere delle scorie alla agricoltura; e perciò questa merce ci viene per la maggior parte dall'estero. Comunque sia con essi si provvede acido fosforico; con altri concimi si provvede alla potassa e alla calce qualora difetti.

L'azoto lo danno nel terreno le leguminose arrivando così ad una completa ed esuberante restituzione dei quattro principii della fertilità tanto propugnata dal Solari.

Sicché ora posso ben dire con tutta sicurezza che, se al trifoglio e alle altre leguminose una volta si poteva fare l'addebito, benché ingiustamente, di dimagrire le terre, ora si può far loro giustizia compiuta asserendo che le fertilizzano a meraviglia. R.

L'uccisione di Mons. Grassi, di Mons. Fogolla e di sette suore francescane

La Liberté di Friburgo pubblica l'estratto di una lettera scritta dalla madre Maria de Sainte Rosalie, nella residenza di Tong-Hien-Fang, piccola città distante una giornata da Si-Quan-Fou capitale del Chan-Si, dove si rifugiò la corte imperiale, lettera mandata per messo a mons. Pagnucci, vicario apostolico del Chan-Si settentrionale e da lui spedita in Francia.

E' una narrazione che getta molta luce sulla perfidia cinese, e desta una profonda compassione per i cristiani atrocemente suppliziati, fra i quali i due santi vescovi italiani mons. Grassi e mons. Fogolla, e due angeliche suore italiane, Maria della Pace e Maria Chiara.

Ecco ora la lettera di suor Santa Rosalia.

Una lettera in data dei primi di luglio, scritta da mons. Grassi, perveniva a mons. Pagnucci, dove dicevate: voi sapete come il vostro vicere, Yu-Hsien, sia sempre stato ostile agli europei ed ai cristiani; e come questi non ottenessero mai giustizia allorché facevano a lui ricorso. Ora, da che la pace sembra turbata all'ingiro, egli vien mostrandosi più favorevole. Non so se sia perché scrissi al ministero di Pechino domandando protezione. Giorni fa ci ha pregati, mons. Fogolla e me, di recarci da lui per intenderci sui mezzi di provvedere alla nostra sicurezza. Essendo mons. Fogolla ai monti, gli spedii un corriere per richiamarlo.

Ignorasi se in questo frattempo monsignor Grassi avesse sinistri presentimenti; ma è un fatto che egli inviava il suo anello pastorale al p. Barnaba e lo nominava vicario generale.

In attesa di mons. Fogolla il vicere fingevasi impensierito per le nostre suore, l'orfanotrofo, le fan-

ciulle cinesi ed il personale della residenza; e sollecitava mons. Grassi perché tutti abbandonassero questa per recarsi in una sua casa.

Le suore presero stanza nella parte che prima era pel tribunale.

Il giorno prestabilito per l'abbandonamento, i due prelati invece di veder giungere un messo che li accompagnasse dal governatore, veggono una numerosa banda di soldati circondare la residenza, e poscia invaderla.

E subito i nemici legano le mani ai due prelati, a tutti i sacerdoti e seminaristi; poscia irrompono là dove stavano le sette suore, le fanciulle cinesi e gli orfanelli, in numero di oltre duecento, e traggono tutti al tribunale del governatore.

Appena mons. Grassi è condotto alla sua presenza, subitamente questo mostro con un colpo di spada gli spicca la testa che rotola a terra; inferocito scagliasi sopra mons. Fogolla, e con due colpi gli taglia pure la testa. Allora ordina ai soldati di uccidere i sacerdoti, i seminaristi e gli inservienti della residenza.

Riservava ultime alla strage le suore francescane innocenti colombe, le fanciulle cinesi e gli orfanelli, fiori di martiri. Sì, fiori di martiri, imperocché preferirono la morte anziché rinnegare Gesù Cristo, e, quando intesero pronunziare la sentenza di morte liete e contente intonarono il *Te Deum*. Al numero di 200 delle nostre vittime debbesi ancora aggiungere quello di una sessantina di protestanti, uomini e donne, che avevano cercato rifugio nella capitale. Ignoriamo tuttavia se siano stati trucidati contemporaneamente o no ai missionari.

La ferale notizia non giunse qui se non quaranta e più giorni dopo la strage: le vie sono tutte interrotte, e c'è ordine superiore di uccidere liberamente i cristiani e di spogliarne le case. Il messo che ci fu inviato ha dovuto traversare le montagne evitando i luoghi abitati.

Il vincitore di Magalies Berg

L'inglese Douglas Story, corrispondente di guerra del *Daily Mail*, fa questo ritratto di Delarey, il vincitore di Magalies Berg.

« Il gen. Delarey ha l'aspetto di un patriarca e le maniere di un signore francese del vecchio tempo.

Egli aveva, anche prima della guerra, la fama del suo fascino irresistibile sul popolo. Come *field cornet*, egli ha servito la patria in tutte le guerre dal 1852.

Nel campo, egli è un taciturno, ed un modesto. Alla battaglia di Modder River fu lui che fissò le posizioni dei boeri e ne determinò le mosse.

In questa battaglia egli perdette il suo primogenito: interrogato sul doloroso avvenimento, il generale mi rispose: Egli aveva quindici anni, e non era forte come poteva esserlo per la sua età; ma egli si trovava dovunque io era, e credo che egli abbia fatto il suo dovere. Noi correvamo da una all'altra posizione, a Modder River, allorché mio figlio cominciò a restare un po' addietro. Io gli domandai se era ferito.

— Sì babbo, mi rispose.

— Allora vieni all'ambulanza, gli dissi. E vi andammo.

Giuntivi, egli cominciò a non reggersi e a lamentarsi. — Patisci molto, figlio mio? gli dissi allora. — Sì babbo — Ma tu muori! — Sì, babbo.

Mezz'ora dopo spirava: aveva il ventre passato da una palla.

Quando il generale Delarey ebbe terminato questo racconto, mentre i suoi aiutanti di campo attendevano alle loro faccende, egli caricò silenziosamente la sua grossa pipa; e poi parlammo d'altro.

Appena Delarey ebbe perduto il primogenito, il secondo figlio montò a cavallo e si mise a fianco del padre.

Delarey è in tutta l'estensione del termine un bravo cortese, cavalleresco.

Così parla di lui il corrispondente inglese del giornale più antiboero che si stampi in Londra.

LA R. M. PER GLI IMPIEGATI delle Opere Pie.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale Civile di Rovigo ha deliberato di rivolgersi ai Deputati dei quattro collegi politici della Provincia, raccomandando loro di sostenere alla Camera il seguente ordine del giorno: « Si fa voti che vengano finalmente accolte le legittime domande degli impiegati delle Opere Pie del Regno, per equipararli agli effetti della tassa di R. M. gravante sui loro stipendi, agli impiegati dello Stato, delle Provincie e dei Comuni, e cioè in appoggio ad eminente principio di giustizia distributiva sino ad ora disconosciuto dal Governo. »

La questione medesima venne risolta dal Consiglio amministrativo dei r. r. Ospedali riuniti di Livorno, il quale fu tosto seguito da quello di Treviso ed ebbe larghe adesioni da ogni parte del Regno e segnatamente dagli Ospedali Civili di Palermo, Napoli e Bologna.

Non sappiamo se altrettanto siasi o no fatto dalle Congregazioni di Carità, dagli Ospedali Civili, dai Monti di Pietà e da altre cospicue Istituzioni pubbliche di beneficenze di Venezia o del Veneto.

Ma poiché la questione è di quelle che, una volta mossa, deve risolvere per non lasciare più a lungo lesa la giustizia evidentemente dimenticata colle leggi 24 agosto e 22 luglio 1894 sulla imposta di ricchezza mobile; e poiché per esse gli stipendiati delle Opere Pie sono dannosamente differenziati da quelli dello Stato, delle Provincie e dei Comuni, portiamo noi pure il nostro obolo perché alla Commissione dei quindici, nell'esame dei provvedimenti finanziari, posti sul tappeto non isfugga l'obbligo suo di occuparsi debitamente dei reclami di numerosi funzionari finora inascoltati, malgrado i ripetuti voti dei Congressi delle Opere Pie tenuti a Milano ed a Bologna.

Notizie Italiane

Bersagliere che salva dal fuoco due bambini. — In via Pietro Cossa si sviluppò, ieri l'altro, l'incendio in un modesto appartamento, ove si trovavano due bambini che i genitori avevano chiusi in una camera mentre si recavano al lavoro. La fiamma cresceva ed i vicini accorsi non sapevano come salvare quei due infelici.

Passò il bersagliere del 5 reggimento Emilio Grisenti da Parma, e questi, messo a giorno del fatto dalle comari, con una poderosa spallata fece saltare la serratura della porta, e balzò nella stanza mentre già bruciavano il materasso e le coltri del lettucino, sul quale erano i due bambini, un maschietto di quattro anni ed una femminuccia di un anno. Le fiamme stavano già per avvolgerli allorché il bersagliere li agguantò portandoli all'aperto.

Al valoroso giovane fu fatta una viva dimostrazione.

Il Grisenti, aiutato da alcuni popolani, provvide quindi a spegnere il fuoco.

L'agitazione universitaria a Napoli. — Il ministro dell'istruzione rispose negativamente alla proposta del Consiglio accademico. In seguito a tale risposta i giovani si riunirono e nominarono una commissione di dieci studenti incaricandoli di ringraziare il rettore; decisero inoltre di continuare l'agitazione anche alla riapertura dell'università invocando la solidarietà agli studenti di tutte le università italiane. Il rettore ordinò la chiusura dell'Ateneo.

Processi Miceli e Notarbartolo a Palermo. — Ieri un usciere della Corte d'Appello notificò le copie della sezione d'accusa riguardante l'assassinio Miceli ai detenuti Raffaele Palizzolo, Filippo Vitale, Francesco Vitale, Nicola Trapani e Tommaso Bruno. Da oggi i detti accusati potranno conferire coi rispettivi difensori, eccezione fatta per Palizzolo pel quale ancora non fu emessa la sentenza nel processo per l'assassinio di Notarbartolo. Il *Giornale di Sicilia* annunzia che il dibattimento Miceli si farebbe prontamente. Però da altra fonte si ripete che si riuniranno i processi Palizzolo e Miceli.

Un parroco assolto. — Ieri alla

Corte d'Assise di Milano, comparve il parroco di Golasecca, D. Celestino Radaelli, accusato di aver predicato in chiesa contro la candidatura di Ronchetti. Dopo la difesa dell'avv. Nasi, i giurati pronunciarono verdetto assolutorio.

Notizie Estere

L'arresto di quattro direttori di banca a Berlino. — Per l'improvvisa crisi cagionata dai krak bancari di questi giorni, vennero oggi arrestati quattro direttori di banca, cioè: Sanden, Schmidt, Puchmuller e Wasieski della banca ipotecaria prussiana e della Grundschuldbank.

I giornali parlano di falsificazioni riscontrate nei bilanci.

La gravissima situazione del porto di Anversa. — Sempre più gravi sono le notizie di Anversa. Ormai appare evidente che, malgrado l'intenzione dei dockers di prestare la loro opera durante il giorno, lo sciopero sarà continuo.

3000 dockers stranieri lavorano sotto la protezione della forza armata.

La Corsica. — Si è parlato, recentemente, di idee separatiste della Corsica. I giornali francesi le smentiscono assolutamente, attribuendone la divulgazione alla compiacenza con cui Italia e Inghilterra accoglierebbero il fatto.

Nel tempo stesso annunciavano il notevole aumento della difesa mobile attorno alle coste della Corsica, che, fra pochi giorni, sarà fatta da 24 torpediniere, e le misure dell'autorità militare per erigere nuove fortificazioni.

Ad Aiaccio si sta studiando l'impianto d'una stazione di torpediniere sotto-marine.

« Questa — scrive la nazionalista *Patria* — è la migliore risposta che possiamo dare agli armamenti degli italiani alla Maddalena, a Santa Teresa, all'Asinara ».

« Noi potremo così, dice il battagliero organo di Millevoys, minacciare e tenere in rispetto la squadra e la piazza della Maddalena, ove — come si sa — in caso di guerra contro la Francia e la Russia, le navi inglesi sono autorizzate di andare a rifornirsi e a ripararsi ».

Le feste montenegrine. — Il presidente del Consiglio, circondato dalle alte cariche di Corte, dello Stato e del corpo diplomatico nella sala delle feste del palazzo rivolve ieri l'altro un indirizzo al principe Nicola chiedendo che, in segno di riconoscenza da parte del popolo montenegrino per tanti benefici ricevuti, accetti il titolo di altezza reale.

Il principe rispose affermativamente, ringraziò il Consiglio di Stato, e rivolgendosi al corpo diplomatico parlò della sua gratitudine verso i Sovrani che in questa circostanza gli dettero nuova prova della loro amicizia aderendo al nuovo titolo.

Poiché vi furono il servizio religioso e la rivista militare fra le liete dimostrazioni del popolo, venuto in gran numero dall'interno del paese.

Dalla Provincia

Moggio.

20 dicembre.

Ancora la festa artistica e religiosa. — I pezzi che verranno eseguiti dai maestri Franz e Cossetti il giorno 22 alle ore 14, sono i seguenti:

1. Mendelssohn — La La « Sonata » a Allegro Moderato - b) Adagio - c) Andante Recitat. - d) Allegro assai vivace.
2. Capocci - a) Preghiera - b) Gran Coro.
3. P. Martini-Bossi - Aria variata.
4. Franz. - a) Trio - b) Scherzo - c) Canzoncina alla Madonna - d) Finale.
5. Lemmens - a) Preludio a cinque parti - b) Offertorio.
6. Bach - Toccata e fuga in « Re mi ».
7. Bossi - a) Cantabile - b) Alleluja.

Domenica funzione religiosa: celebrerà Messa solenne il novello sac. don Ermete Tessitori, di Moggio, e la parte corale sarà eseguita dalla scuola di S. Cecilia della vostra città. Ecco il programma musicale:

- Franz — « Tu es Sacerdos » a tre voci con Organo.
Matterer — « Kyrie » a quattro voci con Organo.
Lemmens — « Laudate Dominum » Organo solo.
Witt — « Credo » a quattro voci.

Franz — « Offertorio » a tre voci con Organo.
Mitterer — « Sanctus et Agnus Dei » a quattro voci.

Alla benedizione, poi, si eseguiranno i seguenti brani di musica sacra:

Tomadini — « Tantum Ergo e Genitori » a tre voci.
Franz — « Mottetto » a quattro voci.
Mendelssohn — « Finale » - Allegro molto della « VI. Sonata » Organo solo.

Prato Carnico

20 dicembre.

Un animale raro. — Il 18 corr. i cacciatori del paese ammazzarono un cervo del peso di più che un quintale. Nessuno si ricorda di aver mai veduto un cervo in questi luoghi.

Pontebba

20 dicembre.

Male improvviso. — Emilio Corretti, di vent'anni, da Pagnacco, operaio di ritorno dall'Anstria, mentre i doganieri visitavano i bagagli, fu preso da male improvviso, e sarebbe caduto se non gli fosse stata presso sua madre. Condotta al vicino albergo, il medico dott. Alessi riconobbe che non si trattava se non di un semplice svenimento prodotto dai disagi di un lungo viaggio e dalla mancanza di alimenti.

S. Daniele

20 dicembre.

Contrabbandiere arrestato. — Sulla mezzanotte del 17 al 18 corr. a Tabina, nel comune di Ragogna, fu arrestato dai carabinieri uno sconosciuto che portava un carico di tabacco da fumo e da fiuto e compioni di zucchero e caffè. Si seppe poi che il contrabbandiere era Giuseppe Mirrelli, detto Resiuttan di 43 anni, da Resia domiciliato a S. Tomaso (Maiano).

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Sabato 22 — s. Silvestro ab. — Tempora

fiere e mercati della Provincia

Sabato 22 — Pordenone.

Per le prossime feste. — La società per le strade ferrate avverte che tutti i biglietti di andata-ritorno, tanto in servizio interno quanto cumulativo colle ferrovie, tramvie e Società di Navigazione lacuali in corrispondenza, distribuiti nei giorni 22, 23, 24, 25 e 26 correnti avranno validità per ritorno, fino all'ultimo trono del 27 detto, e quelli rilasciati nei giorni 29, 30 e 31 correnti e 1.° gennaio p. v. fino a tutto il 2 gennaio 1901.

Nuovo giornale. — Dicessi che col nuovo anno verrà in luce un foglio settimanale che sarebbe portavoce del circolo costituzionale moderato.

Forno sociale. — La *Patria del Friuli* annuncia che il direttore di un istituto cittadino ha radunato i direttori di altri collegi per avere la loro adesione alla proposta di istituire un forno ad uso degli istituti stessi. A quanto sembra, l'adesione non è mancata.

Circolo G. Verdi. — La serata di ieri al circolo Verdi riuscì egregiamente. Il programma, diretto colla sua nota abilità dal maestro Giacomo Verza ed eseguito benissimo da tutta l'orchestra, piacque assai al numeroso uditorio.

Dalla polizia austriaca fu arrestato a Cormons il signor Silvio Nodari per contravvenzione al regolamento sulla emigrazione, a danno di sudditi austriaci. Si avverte che nel processo per tale contravvenzione svoltosi a Udine il 16 novembre contro i fratelli Nodari era stato dichiarato il non luogo a procedere, dovendosi la contravvenzione comprendersi nel decreto di amnistia 11 novembre. Dal fratello furono offerte 10,000 lire per la libertà provvisoria, ma la polizia austriaca non volle saperne.

Per chi deve fruire dell'ammnistia finanziaria. — Una circolare dell'on. Giannuccio invita i cancellieri ad avvertire individualmente gli interessati che, per fruire dell'ammnistia delle pene pecuniarie e contravvenzioni diverse alle leggi finanziarie e di bollo, si debbono pagare entro i tre mesi le tasse dovute, integralmente.

Per i pacchi postali agricoli. — Si annuncia che a giorni avrà luogo una conferenza allo scopo

di migliorare le condizioni per la spedizione dei pacchi agricoli, specialmente per i brevi percorsi.

Viglietti dispensa visite. — Per le prossime Feste Natalizie e capo d'anno 1901, la Congregazione di Carità mette fin d'ora in vendita i biglietti dispensa visite al prezzo di lire 2 l'uno.

Sono vendibili, oltre che nell'ufficio della Congregazione, anche presso le librerie Tosolini (Piazza Vittorio Em.) Bardusco (Mercatovechio).

Contravvenzioni. — Ieri i vigili urbani dichiararono in contravvenzione otto persone per mancanza dei prescritti fanali a carri e vetture. Fu pure dichiarato in contravvenzione un giovane perchè non aveva il fanale acceso nella bicicletta.

Arresto. — Giuseppe Salvador, cui accennammo ieri come autore di maltrattamenti verso la moglie, fu arrestato ieri sera.

Le vecchie truffe spagnole. — Scrive il *Giornale di Udine*: Un egregio negoziante della nostra città ha ricevuto la seguente lettera che pubblichiamo integralmente, dopo averne avuta gentile permissione:

«Valencia (Spagna) 13 - 12 - 900
Egredo Signor!

Prigioniere costì per bancarotta vengo a domandarvi se volete aiutarmi a ritirare una somma di 260,000 lire in biglietti di banca che io possiedo in una baule che trovasi in deposito in una stazione ferroviaria di Francia.

Per questo bisognerà che voi venite qui a Valencia per levare il sequestro al mio bagaglio pagando al cancelliere le spese necessarie per impossessarsi della mia valigia che contiene un segreto nel quale ho nascosto la ricevuta di spedizione della ferrovia che è indispensabile per ritirare il mio baule. In compenso vi cederò il terzo della suddetta somma.

Nella tema che la presente non vi pervenga aspetterò la vostra risposta per firmare il mio nome e confidarvi il mio segreto onde darvi la garanzia necessaria.

Come non posso ricevere lettera in prigione, perciò manderete un telegramma al mio antico servitore che me lo rimetterà con tutta sicurezza concepito così:

Jose Tortosa — *Fonda Oriente*
Valencia

Ricevuta lettera

Per precauzione firmate sempre questo nome *Candido*.

Nell'impazienza della vostra risposta vi raccomando una grande segretezza e mi firmo solamente *Ch. G.*
Sopratutto rispondete per telegramma e non per lettera.

Tribunale di Udine. — Per borseggi. — Luigi Bolisè di Mestre, imputato di borseggi in danno di Rosa Mattioni di Vendoglio e Cesira Cossio di Aprato, fu condannato a 7 mesi e 20 giorni di reclusione, aumentati di un sesto della segregazione cellulare continua.

Per furto. — Albino Mattiassi, Antonio Sandrin, e Pietro Pestrin di Latisana, imputati di furto di sei melloni, vennero condannati: i due primi alla reclusione per giorni 50 ciascuno, ed il terzo a giorni 84, condonati per la amnistia.

Mercuriale

Ecco i prezzi registrati ieri:

Granaglie
Granoturco: mercato precedente da lire 11 a 12.40; ieri, a lire 11.25, 11.50, 11.75, 12, 12.15, 12.20, 12.25, 12.60, 12.70.
Giallone: lire 13.20 e 13.25.
Gialloncino: 12.50 e 13.20.
Cinquantino: mercato precedente da lire 10 a 11.50. Ieri, lire 10.50, 10.60, 10.70, 10.75, 10.80, 11, 11.05, 11.15, 11.50.

Castagne
Al quintale: lire 8, 9, 10.50, 11, 12, 14, 16.

Fagioli
Di pianura: lire 18 al quintale.
Alpighiani: lire 25, 27, 28, il quintale.

Pollerie
Poli e galline a prezzo di merito.
Poli d'India: lire 0.90, 0.95, 1, 1.05, 1.10, 1.15 al chilogramma.
Oche morte: lire 1, 1.05, 1.10, 1.15, 1.20, 1.25, al chilogramma.
Oche vive: lire 0.90, e 0.95 al chilogramma.

Uova
Vendute 10000, a lire 0.93, contro 0.98 del mercato precedente.

Corso delle monete. — Austria corone 110. — Romania 102. — Sterl. 26.85 — Germania 129.40 — Napoleoni 21.07.

Il cambio. — Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 21 dicembre a L. 105.53.

Almanacco del popolo per 1901

La federazione delle casse rurali e sociali cooperative per la parte italiana della provincia di Gorizia-Gradisca ha pubblicato ora una graziosa strena di più di cento pagine. Al calendario che la precede sono aggiunte utili notizie religiose e indicazioni sulle feste che si celebrano nelle varie chiese del Friuli orientale e del territorio monfalconese. Vanno di pari passo ammaestramenti di agricoltura e di igiene e lieti aneddoti, alcuni dei quali in dialetto goriziano. Al calendario seguono pregievoli scritti di indole varia (storia, racconti, descrizioni ecc.) sempre intramezzati da sentenze, da motti briosi, da opportune ricette, da massime di igiene. In fine la strena dà un ristretto storico degli avvenimenti più importanti durante l'anno 1899-900, notizie sulla azione cattolica nella parte italiana della provincia di Gorizia-Gradisca, le norme sull'uso dei bolli nell'impero austro-ungarico per i vari documenti, l'elenco degli avvocati, notai, medici, farmacisti, albergatori ecc. di Gorizia, le tariffe delle vetture e dei servi di piazza, orari di messaggerie e di strade ferrate.

Insomma i compilatori dell'*almanacco del popolo* sono riusciti egregiamente ad accordare nel grazioso volume l'utile col dolce, e non dubitiamo che molti vorranno passare qualche ora utilmente e lietamente leggendolo.

Vendesi a Udine alla libreria del Patronato al prezzo di 50 centesimi.

La più grande torta per Natale

A Richmond è stata fatta una torta per Natale avente le seguenti proporzioni: altezza m. 1.60, circonferenza m. 3.60, peso 2000 libbre. Essa conteneva 225 libbre di burro, altrettanti di zucchero, 140 libbre di farina, 160 di conserve di frutta, 720 di zibibbo, 2600 uova e 50 chilogrammi circa di mandorle.

Si è fatto calcolo che una persona mangiando una mezza libbra di questa torta per giorno, non riuscirebbe a consumarla tutta intera che in 11 anni.

L'ultimo pezzo sarebbe un tantino duro!

I PANETTONI

dell'*Offelleria DORTA e Comp.*

premiati colla più alta onorificenza all'Esposizione Campionaria di Udine, saranno messi in vendita incominciando dal 13 corrente.

Nella stessa *Pasticceria Dorta* (Via Mercatovechio N. 1) si trova pure un grande assortimento di torroni *alfondan*, ed alla *guardiniera* — mandorlato nostrano — frutta candite — panforte di Siena — marrons glacés — cioccolatto fantasia (delle primarie case italiane e svizzere) — confeture d'ogni sorta — biscottini — paste — dolci ecc.

ULTIME

Il grande sciopero di Genova 10,000 scioperanti

Genova, 20. — Dopo sciolta la Camera del lavoro, stamane si manifestò lo sciopero generale dei lavoratori del porto. Qualsiasi movimento di sbarco ed imbarco è così reso impossibile. Alcuni piroscafi adoperarono la gente dell'equipaggio per le operazioni di sbarco. Tutti gli operai degli stabilimenti metallurgici e dei bacini scioperarono pure. In porto vi è grande apparato di forza, ma gli scioperanti in numero di diecimila finora non fecero alcun disordine.

Temendosi delle dimostrazioni, le truppe sono consegnate ed accasermate nei locali scolastici, e le guardie di finanza e di sicurezza percorrono le vie. Il deputato Chiesa telegrafò al ministro degli interni per protestare contro lo scioglimento della Camera di lavoro, causa dell'astensione dal lavoro

di tanti operai con danno per il commercio nazionale ed invocando provvedimenti onde pacificare gli animi.

L'on. Chiesa nella sua protesta dice che occorre revocare almeno temporaneamente il decreto prefettizio e propone di sottoporre l'operato della Camera di lavoro ad una commissione arbitrale di cittadini genovesi senza distinzione di classe.

Le sedi sociali, aderenti alla Camera del lavoro, sono guardate dalla forza. Gli operai dello Stabilimento Ansaldo, al Molo di Giano, nominarono una commissione che si presentò al direttore Petri dichiarando ch'essi sono solidali nello sciopero. Petri fece capire che domani, astenendosi gli operai dal lavoro, avrebbe dichiarate chiuse le officine.

Le autorità si radunano per discutere e provvedere al modo di scongiurare un maggior danno. Gli armatori dei piroscafi sotto scarico protestano. Si temono per domani le adesioni allo sciopero di altre categorie. Fu sospeso il concerto municipale in Piazza Umberto e si perquisirono le abitazioni dei principali soci della Camera di lavoro.

Scioperarono pure lo Stabilimento Armano, i carbonai della compagnia del gaz ed i ferrovieri.

Nel pomeriggio gli operai degli stabilimenti metallurgici si sono posti in sciopero.

Dicesi che domani arriveranno alcuni deputati socialisti. Pare che sciopereranno i tramvieri ed i bloccatori di vagoni.

La sentenza nel processo Macola «Provincia di Mantova» — Mantova, 20. — E' terminato il processo intentato dall'on. Macola contro «La Provincia di Mantova»

La sentenza condanna il direttore Bacci a 5 mesi e 25 giorni di reclusione, condonati per l'indulto, e alla multa di lire 441, il Dugoni, scrittore dell'articolo querelato a dieci mesi di reclusione e alla multa di lire 885, pena ridotta per l'indulto a soli 4 mesi. Entrambi sono ricorsi in appello.

L'interesse dei risparmi postali. — Roma, 20. — La Commissione di vigilanza sulla Cassa di Depositi e prestiti, sotto la presidenza del sen. Gadda, discusse il saggio d'interesse sui depositi postali e sui depositi presso la Cassa deliberando che si mantenga invariato l'attuale interesse del 2.88 netto sui risparmi postali.

Il processo per il disastro di Castelgubileo. — Roma, 20. — L'istruttoria del processo per il disastro di Castelgubileo è presso alla fine. Gli imputati detenuti hanno chiesto la libertà provvisoria; essi sono: l'ingegnere Garbini ispettore del movimento dell'Adriatica e Ferretti sottocapo stazione. Il magistrato deciderà, insieme all'ordinanza definitiva, verso il 15 gennaio.

Per la pace in China. — New York, 20. — Un dispaccio da Pechino 19 dice che i ministri esteri si sono accordati su tutte le clausole della nota collettiva da presentarsi alla Cina comprendendovile modificazioniinglesi.

La guerra nel Sud Africa, violento cannoneggiamento. — Un dispaccio ai giornali Johannesburg in data 19 corr., reca che un violento cannoneggiamento si udiva alla mattina in direzione a nord di Krugersdorf.

Gravi parole di Kitchener. — Telegrafano da Londra che lord Kitchener avrebbe detto che si è ancora ben lontani dalla fine della guerra.

Il concentramento dei boeri, che ebbe per conseguenza i recenti gravi fatti, non sarebbe stato possibile se gli inglesi avessero condotto la guerra come si usa dalle nazioni civilizzate.

La strategia dei boeri

Londra, 20. — Il *Daily Mail* afferma che Kitchener ha chiesti urgentemente grandi rinforzi. Il generale boero Delarey, seguendo il generale inglese Clements, è arrivato a Blauwbank, a pochi chilometri da Rietfontein.

Le truppe del generale Clements sono rafforzate da quelle del generale French.

Si crede imminente un nuovo scontro. E' curioso che Delarey ha seco solamente metà delle forze che combatterono a Nodigedacht: è probabile che l'altra metà stia eseguendo un movimento per preparare qualche sorpresa. A capo di questo reparto di truppe vi

è un certo Beyer, notaio di Johannesburg, che si è trasformato in uno dei più abili condottieri dei boeri.

Antonio Vittori, garante responsabile

UN BIGLIETTO
DELLA
Grande Lotteria Nazionale
NAPOLI - VERONA
deve vincere un quarto di
MILIONE
e può vincere una somma maggiore

Estrazione 20 Gennaio 1901

Esaminate il Programma dettagliato e fate sollecitamente acquisto di biglietti rivolgendovi in Genova alla Banca F.lli Casareto di F.asco, Via Carlo Felice, 10.

In Udine: presso *Lotti e Miani*, via della Posta; *Giuseppe Conti*, via del Monte; *A. Ellero*, piazza V. E.

Nelle altre Città, dai principali Banchieri e Cambia Valute — Uffici e Collettorie Postali, autorizzate dal Ministero delle Poste e Telegrafi.

Alle richieste inferiori a Lire dieci unire le spese per l'invio dei biglietti in piego raccomandato.

Si raccomanda di sollecitare le ordinazioni perchè pochi biglietti rimangono disponibili.

Trattoria, Birreria e Caffè
“ALLA CATTOLICA”
a prezzi onestissimi

I Panettoni Lenisa
premiati anche alla ultima mostra campionaria di Udine con medaglia, si trovano sempre freschi e pronti nel negozio in via Cavour N. 5.

Si assumono commissioni e spedizioni in giornata.

Cartoline illustrate
Tutti quelli che desiderano avere cartoline postali illustrate con vedute, ritratti, panorami ecc; si rivolgano alla tipografia del Patronato, o ve troveranno prezzi del tutto convenienti e in pari tempo esattezza ed eleganza di lavoro.

GIUSEPPE LAVARINI

Udine - Piazza Vittorio Emanuele - Udine
Grande assortimento di ombrelli e ombrellini d'ogni qualità.

Grande deposito di bauli e valigie d'ogni forma e grandezza.

Si ricoprono ombrelli con ogni genere di stoffa garantita, che non si taglia.

Prezzi convenientissimi

Cantina Papadopoli

Via Cavour Num. 21
Ottimi vini da pasto, fini e comuni da lusso per ammalati e per dessert.
Il Rapp. per Città e Provincia
A. G. Rizzetto.

È uscito l'opuscolo

delle **POESIE FRIULANE** del sac. G. B. GALLERIO, raccolte e trascritte da G. Costantini. Elegante volume di pag. 352 con prefazione e ritratto in autotipia dell'autore.
E' messo in vendita al prezzo di lire 2.00 la copia.

Libreria del Patronato

Via della Posta Num. 16 — UDINE

Officium recitandum in nocte Nativitatis Domini; pag. 48 cent. 20 la copia.
Novena del Santo Natale, cent. 5 la copia.

Assortimento di vite di Santi, eleganti opuscoli, con copertina in cromo, cent. 25 la copia.

La suddetta Libreria si è provvista d'un grande assortimento di *Auguri e Presepi* d'ogni qualità e prezzo.

PANETTONI!

Pasticceria al Moro
Udine — Via Paolo Canciani, 12

Tutti i giorni trovansi **PANETTONI** freschi, la cui perfezione è da molti anni ben conosciuta.

Inoltre trovansi un variato assortimento di **Torroni, Fondant, Frutta candite**, ed ogni altra qualità di dolci. Assumonsi spedizioni a domicilio.

Ogni Domenica **Craffen** uso Vienna. **MERINGHE alla PANNA.**

FERRO - CHINA BISLERI

uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiarissimo Dott. EGIDIO D'ADDA scrive averne ottenuto «i più benefici effetti, massime nella cura dell'anemia e debolezza di ventricolo.»

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angolica)
raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

BISLERI e C. - MILANO

Magazzino Chincaglierie, Mercerie, Mode

AUGUSTO VERZA
Udine - Via Mercatovechio 5 e 7 - Udine

PREMIATO
Laboratorio Pelliccerie

DEPOSITO PELLI

Ricco assortimento Pelliccie da Signora e da Uomo
Stiriane — Mantelli — Mantelline — Collari fantasia
Boas — Manicotti — Scaldapiedi — Tappeti ecc.

NB. Si assume qualunque lavoro garantendone l'esatta esecuzione.

Prezzi da non temere concorrenza

Si tengono in custodia pelliccerie garantendole dal tarlo

ASSORTIMENTO
Impermeabili di gomma e Loden
Mantelline per Ciclisti - Sopra scarpe gomma

LE INSERZIONI

per l'Italia si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta 16, UDINE; per l'Estero presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo 11 - ROMA Via di Pietra 91 - GENOVA Piazza Fontane Marose - PARIGI Rue Perdonnet, 14.

Martinuzzi Francesco

NEGOZIANTE DI MANIFATTURE
Piazza S. Giacomo (angolo Giacomelli) a destra della Chiesa

Ricchissimo assortimento Seterie, Damaschi, Brocati per apparati da Chiesa e addoppi, Seta spinata per Stendardi e Gonfaloni.

Frangie, Galloni, Merletti oro fino, mezzo fino, seta e cotone.

Scotti e stoffe di qualsiasi genere per abiti Sacerdotali, Thübet nero alto 1.80 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati. — Assortimento completo di tappeti da terra. Damaschi lana, e cotone, pizzi in ogni altezza per camici, cotte e parapetto altare. Unico rappresentante della casa Francese. Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. Tappeti mortuari, Telerie, Tovaglierie e qualunque articolo in manifatture.

La Ditta assume piena ed intera responsabilità sia per l'ottima qualità de tessuti tutti, che per la perfettissima esecuzione dei lavori.

Prezzi da non temere concorrenza.

PAGAMENTI RATEALI



Lo Squisito Profumo dell'ACQUA di CHININA MANZONI

è prodotto dalla combinazione di parecchie essenze SCELTE FRA LE PIU' FINE E DELICATE

L'Acqua di Chinina Manzoni, si raccomanda come un'ottima lozione per la testa, perchè serve a rinvigorire la capigliatura: è soprattutto indicata contro la forfora che si genera nella cute del capo sotto i capelli.

Prezzo per ogni flacone di 100 grammi circa (ai due diversi profumi) L. 1.50 - CONFEZIONE ELEGANTISSIMA - L. 1.50

Per spedizione postale unire Cont. 60 da 1 a 7 flaconi - L. 1.- da 8 a 12 flaconi
Bottiglia da litro L. 7 - Franco per posta L. 8.
Deposito generale presso A. MANZONI e C., Milano, Roma, Genova
In UDINE presso: VITTORIO TONINI, COMELLI FRANCESCO, PIO MIANI farmacisti.

Udine - SGOBARO UMBERTO - Udine

Laboratorio d'intaglio e dorature

Via Giovanni d' Udine N. 1 - (Ponte d' Isola)

In questo laboratorio si eseguono sedie gestatorie poltrone svariatemente confezionate, orchestre, pulpiti, catafalchi, Crocefissi per processioni d'ogni misura, corone per padiglioni.

Statue religiose artistiche in legno, cartone romano, e metalli diversi, lumiere in legno dorato e ferro battuto; gonfaloni, stendardi con disegni modernissimi, e bandiere per società cattoliche: il tutto a guarnizione completa, e a prezzi di tutta convenienza

Disegni e preventivi a richiesta

Oli d'Oliiva
PASSO E FIGLI
di ONEGLIA
sono gli unici perfetti

Garantiti chimicamente puri. Sublimi per leggerezza, squisitezza aroma e limpidezza. Ritenuti dagli illustri dott. comm. S. Laura e prof. senatore P. Mantegazza, facilmente digeribili anche dagli stomaci più deboli. Preferibili al burro.

Spedizioni in stagnate da chil. 8, 15 e 25 artisticamente illustrate racchiuse in adatta cassetta di legno: Vergine bianco a L. 2.15, Dorato a L. 1.95, Sopraffino a L. 1.75 il chilo netto. Franco di porto alla stazione ferroviaria del compratore. Stagnata e cassetta gratis. Per stagnate da soli chilogr. 8, supplemento di L. 2. In barilotti da chilogr. 50, ribasso di cent. 20 il chilo. Porto pagato. Barile gratis. Pagamento verso assegno.

Pacchi postali di chilogr. 4 netti verso assegno o cartolina-vaglia di lire 10.60, 9.25 e 9.10 rispettivamente. Campioni e catalogo gratis.

OLI "EXPORT" raccomandati al sig. Esportatori, famosi in tutto il mondo.

ORARIO FERROVIARIO

| Partenze | Arrivi | Partenze | Arrivi | Partenze | Arr. | Partenze | Arrivi |
|----------------------|----------------------|---------------------|---------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| DA UDINE A VENEZIA | DA VENEZIA A UDINE | DA UDINE A CIVIDALE | DA CIVIDALE A UDINE | UDINE S. GIORGIO TRIESTE | TRIESTE S. GIORGIO UDINE | UDINE S. GIORGIO VENEZIA | VENEZIA S. GIORGIO UDINE |
| O. 4.40 | D. 4.45 | M. 10.19 | M. 6.55 | M. 7.35 | D. 6.20 | M. 7.35 | D. 7.00 |
| A. 8.05 | D. 8.57 | M. 11.40 | M. 10.53 | M. 13.16 | M. 10.20 | M. 13.16 | M. 10.20 |
| D. 11.25 | O. 10.35 | M. 16.3 | M. 13.3 | M. 17.56 | M. 14.15 | M. 17.56 | M. 14.15 |
| O. 13.20 | D. 14.10 | M. 18.3 | M. 15.25 | | | | |
| O. 17.30 | D. 18.37 | | D. 17.15 | | | | |
| D. 20.25 | M. 22.25 | | M. 17.46 | | | | |
| | | | | | | | |
| DA UDINE A PONTREBA | DA PONTREBA A UDINE | | | | | | |
| O. 6.02 | O. 6.10 | | | | | | |
| D. 7.55 | D. 8.28 | | | | | | |
| O. 10.35 | O. 10.39 | | | | | | |
| D. 17.10 | O. 16.55 | | | | | | |
| O. 17.35 | D. 18.59 | | | | | | |
| | | | | | | | |
| DA UDINE A TRIESTE | DA TRIESTE A UDINE | | | | | | |
| O. 5.30 | O. 8.25 | | | | | | |
| D. 3.00 | M. 9.00 | | | | | | |
| M. 15.42 | M. 17.50 | | | | | | |
| O. 17.35 | M. 23.10 | | | | | | |
| | | | | | | | |
| DA CASARSA A SPIRIME | DA SPIRIME A CASARSA | | | | | | |
| O. 9.11 | O. 8.05 | | | | | | |
| M. 14.35 | M. 13.15 | | | | | | |
| O. 18.40 | O. 17.80 | | | | | | |
| | | | | | | | |
| DA CASARSA A PORTOG. | DA PORTOG. A CASARSA | | | | | | |
| A. 9.10 | O. 8.00 | | | | | | |
| O. 14.31 | O. 13.21 | | | | | | |
| O. 18.37 | O. 20.11 | | | | | | |

Tramvia Udine- S. Daniele

| DA UDINE A S. DANIELE | DA S. DANIELE A UDINE |
|-----------------------|-----------------------|
| S. T. 8.40 | 7.20 S. T. 9.45 |
| S. T. 11.40 | 11.10 S. T. 12.25 |
| S. T. 15.15 | 13.58 S. T. 15.10 |
| S. T. 17.45 | 17.30 S. T. 18.45 |

V. Anno di Esercizio - 1900

Società Cattolica d'Assicurazioni

contro i danni della Grandine, dell'Incendio e sulla Vita anonima cooperativa premiata con diploma d'Onore all'Esposizione di Torino 1898

SEDE IN VERONA

Situazione al 30 Settembre 1900
Capitale azionario L. 2,500,000,00

Direzione Generale: Verona, via S. Nicolò 2b.

Si accordano speciali facilitazioni alle Associazioni cattoliche e agli stabili di culto cattolico, ai Seminari, Conventi, ecc e alle ditte che assicurano in due rami di operazioni.

Agenzia Generale per la Provincia, Via della Posta N. 16 UDINE.

Compendio della Dottrina Cristiana di Mons. Michele Casati Vescovo di Mondovì. Unica edizione approvata per l'Arcidiocesi di Udine. Vendesi presso la Libreria del Patronato a cent. 30 e 45 la copia.